



Piano di Comunicazione del progetto

*Plan de Communication du projet*

## NECTEMUS

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione all’reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

---

## Contenuti principali

### 1. Strategia di comunicazione

Introduzione

Una strategia in cinque punti

### 2. Strategie e obiettivi di comunicazione

### 3. Destinatari della comunicazione

### 4. Piano di dettaglio delle attività

### 5. Immagine coordinata

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

## 1. STRATEGIA E PIANO DI COMUNICAZIONE

### 1.1 INTRODUZIONE

Il presente Manuale ha l’obiettivo di assicurare una gestione condivisa al partenariato per quanto concerne la realizzazione delle attività di promozione e diffusione previste nell’ambito della Componente C, garantendo così la messa in opera di una strategia di comunicazione efficace che consenta la valorizzazione e la diffusione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Nell’ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (in seguito “Programma”), per le attività di comunicazione è necessario far riferimento ai seguenti documenti:

- Strategia di Comunicazione del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020,
- Manuale di immagine coordinata,
- Regole di informazione e comunicazione,
- Logo del Programma (da utilizzare seguendo le indicazioni fornite dal Programma).

Tutti i documenti sono pubblicamente scaricabili dal sito ufficiale del Programma alla pagina <http://interreg-maritime.eu/it/programma/documenti>.

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

Il linea con la Strategia di comunicazione del Programma 2014-2020 il progetto, mediante il presente Manuale, definisce nel dettaglio la strategia, gli strumenti e le azioni che si intendono adottare nello specifico, garantendo così il conseguimento degli obiettivi specifici del Programma in tema di comunicazione e diffusione:

- Aumentare il grado di conoscenza del Programma nell’area di cooperazione, intensificandole attività di comunicazione capillari, coinvolgendo maggiormente i territori e creando sinergie tra eventi;
- Aumentare il grado di interattività degli strumenti di comunicazione sviluppando le funzionalità del sito web e l’utilizzo i social network;
- Migliorare l’efficacia delle azioni di informazione e comunicazione attraverso l’utilizzo di un’unica immagine coordinata del Programma da parte di tutti gli stakeholder e la creazione di pagine web per ciascun progetto nel sito unico del Programma;
- Ottimizzare l’efficacia e l’organizzazione delle attività di comunicazione promuovendo il coordinamento con i referenti territoriali e la pianificazione congiunta delle attività;
- Favorire il processo di capitalizzazione dei risultati del Programma avviando un percorso specifico fin dalle prime fasi di attuazione del Programma e ampliandole occasione di confronto con gli altri Programmi di Cooperazione Territoriale Europea.

In questo senso la strategia che il progetto Nectemus intende adottare mira a rendere coerente la programmazione e la realizzazione delle attività con quanto stabilito dalla Strategia di Comunicazione del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (in seguito la strategia), elaborata dall’Autorità di Gestione del Programma sulla base di quanto stabilito dal Regolamento UE 1303/2013 e dal Regolamento di esecuzione 821/2014, che include una parte strategica relativa all’approccio e una parte operativa relativa a strumenti, azioni, organismi, bilancio, monitoraggio e valutazione.

Per questo è fondamentale che nell’implementazione delle attività di comunicazione si tenga sempre presente la dimensione marittima dell’area di comunicazione.

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

## **1.2 Una strategia in 5 punti**

### **1.2.1. Project identity: riutilizzo delle conoscenze già disponibili, fattibilità degli interventi, trasferibilità delle informazioni agli attori coinvolti nella catena del trasporto passeggeri**

Il Progetto NECTEMUS mira a realizzare un Piano di Azione congiunto per l’identificazione delle strutture delle interconnessioni marittime dei passeggeri nell’area di cooperazione, segnatamente fra i porti continentali e le due isole Sardegna e Corsica. Il Piano di Azione identificherà gli interventi infrastrutturali ed infostrutturali per migliorare la connettività del trasporto di passeggeri, tenendo conto della promiscuità dei traffici con il segmento merci, a livello di nodi portuali secondari e terziari.

Il Piano di Azione consegnerà un cambiamento nell’impostazione della pianificazione degli interventi a livello transfrontaliero, individuando, per mezzo di studi congiunti specifici, le priorità e la fattibilità di azioni e misure di sostegno alla mobilità dei passeggeri.

Gli output di NECTEMUS costituiranno così uno strumento decisionale utile per le scelte di investimento, non soltanto infrastrutturale, da realizzare nell’ambito dell’area di programma, tenendo conto degli interventi già in corso e dei risultati ottenuti nella precedente programmazione. In questo senso le azioni di comunicazione sono orientate alla diffusione delle conoscenze già disponibili, che il progetto Nectemus sistematizza e sviluppa in modo innovativo, con l’obiettivo di rendere maggiormente riconoscibili le potenzialità e le priorità di intervento individuate nel Piano di Azione congiunto.

Sarà, quindi, essenziale, che la comunicazione metta al centro sia il “Cruscotto” degli interventi, che esemplifica la fattibilità delle proposte e la loro incidenza sulla mobilità dei passeggeri a livello transfrontaliero, sia il “Cruscotto” di trasferibilità che coadiuva le istituzioni e gli operatori coinvolti nella catena del trasporto di passeggeri,

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

---

con particolare riferimento ai nodi portuali, grazie alla riclassificazione delle informazioni e delle analisi sviluppate nel progetto.

### 1.2.2. Strategie e obiettivi dicomunicazione

La strategia comunicativa mira alla valorizzazione delle esperienze maturate, diffondendo gli obiettivi e i risultati raggiunti dal progetto NECTEMUS verso un pubblico più ampio e verso gli stakeholder, segnatamente gli operatori di trasporto. Il primo ambito consisterà nel far comprendere la portata degli studi e delle iniziative del progetto ai gruppi obiettivo e alla cittadinanza tutta, attraverso strumenti di comunicazione diversi con un linguaggio maggiormente comprensibile e scevro di tecnicismi. Gli strumenti individuati sono: **brochure, comunicati stampa, una pagina internet di progetto all'interno del sito web del Programma** (nelle due lingue ufficiali), **una newsletter** con cadenza semestrale. Saranno, inoltre, organizzati due eventi maggiori, uno di lancio e uno di chiusura. L’obiettivo è quello di raggiungere la cittadinanza interessata, per spiegare le misure che si rendono necessarie nei territori per risolvere i problemi legati alla mobilità dei passeggeri.

Una comunicazione più specifica, invece, dovrà raggiungere gli operatori del trasporto quali attori primari della mobilità dei passeggeri. La condivisione delle necessità del progetto con tali operatori è necessaria al fine di assicurare un potenziale di sviluppo alle proposte progettuali.

Ai fini di raggiungere la massima condivisione degli obiettivi, saranno coinvolti i gruppi target attraverso una comunicazione tempestiva delle attività e dei risultati di progetto con riunioni apposite. La partecipazione agli incontri degli enti di pianificazione territoriale trasporti assicura il rilievo delle iniziative e una maggiore ricettività delle proposte avanzate.

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

### **Destinatari della comunicazione**

Un primo livello di comunicazione di carattere generale e divulgativo sarà destinato ad un pubblico eterogeneo e non specializzato,

costituito da cittadini, comunità locali, associazionismo non di settore. Tale fase è finalizzata a garantire la massima diffusione e conoscenza delle azioni e gli obiettivi raggiunti dal progetto, evidenziando il ruolo della UE nel finanziamento del nuovo programma e le peculiarità della cooperazione transfrontaliera.

Una comunicazione di secondo livello, più approfondita e centrata sui dati tecnici e finanziari elaborati dal progetto, sarà destinata ai gruppi target individuati e costituirà la base di discussione con gli operatori, qualificando la comunicazione stesso su un livello più specifico e mirato, che consenta di raggiungere risultati concreti nell'ambito del progetto e anche oltre.

I gruppi target sono i seguenti:

- Operatori del trasporto passeggeri, marittimo e terrestre
- Rappresentanti degli Enti locali e delle Regioni
- Rappresentanti di Autorità ed enti portuali
- Rappresentanti di Associazioni degli utenti del trasporto pubblico

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

### Piano di dettaglio delle attività

Il progetto prevede sulla Componente C – Comunicazione un budget dedicato di Euro 132.568,47. La Componente è strutturata in 3 specifiche attività che prevedono la realizzazione di prodotti dedicati. Provincia di Livorno è il Partner responsabile della Componente di comunicazione e, in quanto tale, svolge un ruolo di organizzazione, supervisione e realizzazione delle attività e dei prodotti. Si avvarrà della collaborazione dei partner nella condivisione dei contenuti e delle modalità di realizzazione dei prodotti previsti.

Sarà stabilito inoltre un dialogo continuo tra i Partner responsabili delle altre componenti per garantire l’adeguata diffusione e promozione per ciascuno degli output progettuali.

#### Attività C.1 - Strategia di comunicazione e capitalizzazione

Ai fini di una strategia di comunicazione diversificata tra pubblico eterogeneo e stakeholder è importante definire modalità di lavoro comuni a tutti i partner, che garantiscano una maggiore omogeneità di azione nei territori delle aree coinvolte, sia negli strumenti adottati per raggiungere il pubblico, sia in quelli finalizzati alla capitalizzazione dei risultati e alla loro permanenza nel tempo anche dopo la fine del progetto.

A questo scopo si prevede la realizzazione, oltre al presente Manuale, di un Manuale della strategia di capitalizzazione (C.1.2) che presenta il percorso di diffusione e mantenimento della consapevolezza dei risultati conseguiti da NECTEMUS, curando il necessario coordinamento con gli altri progetti dell’asse 3 e assicurando continuità ai risultati di progetto.



“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

### Attività C.2 - Sviluppo degli strumenti di comunicazione e di attuazione della strategia

Le attività e gli strumenti definiti ,previsti nel progetto e definiti nella strategia di comunicazione, consentiranno la messa in atto delle azioni di diffusione verso il pubblico e gli stakeholder. Il taglio comunicativo sarà così bilanciato in eventi aperti e di ampio impatto, e in riunioni ristrette di presentazione delle priorità e criticità riscontrate nel progetto.

#### Eventi di lancio e chiusura (C.2.3)

Il progetto prevede la realizzazione di due eventi (di lancio e di chiusura) che avranno un carattere transfrontaliero, assicurando la partecipazione qualificata di partecipanti da tutta l’area di programma.

<u>EVENTO DI LANCIO</u>			
Luogo	Partner Responsabile	Tempi di Realizzazione	Obiettivi
Italia, Provincia di Livorno	Provincia di Livorno	Maggio 2018	Presentare il progetto, le azioni, gli obiettivi e i risultati attesi; Creare un tavolo di confronto e scambio tra esperti tecnici, stakeholder e rappresentanti istituzionali sull’innovazione nell’ambito della logistica e dei trasporti.
MODALITA' DI DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELL'EVENTO:		Invio di comunicati stampa e pubblicazione dello stesso sulla pagina web di progetto e sul sito di ogni partner. Divulgazione di invito all’evento mediante l’utilizzo di mailing-list specifiche che comprendano istituzioni, stakeholder, esperti di settore, enti locali, associazioni. Pubblicazione del programma sul sito di ogni partner e sulla pagina web di progetto.	

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

<u>EVENTO DI CHIUSURA</u>			
Luogo	Partner Responsabili	Tempi di Realizzazione	Obiettivi
Corsica, Ajaccio	OTC – Offices des Transports de la Corse	Febbraio/Marzo 2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentare e promuovere i risultati raggiunti;</li> <li>- Creare un tavolo di confronto e scambio tra esperti tecnici, stakeholder e rappresentanti istituzionali sulla capitalizzazione e possibili sviluppi dei risultati di NECTEMUS.</li> </ul>
MODALITA' DI DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELL'EVENTO:		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invio di comunicati stampa e pubblicazione dello stesso sulla pagina web di progetto e sul sito di ogni partner.</li> <li>- Divulgazione di invito all'evento mediante l'utilizzo di mailing-list specifiche che comprendano istituzioni, stakeholder, esperti di settore, enti locali, associazioni.</li> <li>- Pubblicazione del programma sul sito di ogni partner e sulla pagina web di progetto.</li> </ul>	

Nel corso degli eventi sarà distribuito materiale informativo sul progetto, con l'obiettivo di documentare lo stato di fatto ex-ante e le opportunità di sviluppo traggiate dal progetto NECTEMUS. La visualizzazione di servizi e infrastrutture costituirà un carattere essenziale della comunicazione, incrementando l'impatto sul pubblico. D'altro canto, i dati tecnici e finanziari elaborati dal progetto saranno la base di discussione con gli operatori, qualificando la comunicazione su un livello più specifico e mirato, che consenta di raggiungere risultati concreti nell'ambito del progetto e anche oltre.

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

#### Newsletter (C.2.4):

Una Newsletter su base semestrale sarà realizzata al fine di fornire informazioni sull’avanzamento del progetto, descrivendo gli output realizzati e gli output previsti in completamento. Sarà predisposta in italiano e in francese.

Sarà realizzato da parte dei due partner responsabili Provincia di Livorno e OTC un indirizzario specifico dei destinatari (istituzioni, enti locali, esperti del settore, stakeholder) che copra tutto il territorio del Programma.

<u>NEWSLETTER</u>		
Numero	Tempi di uscita	Partner Responsabile
n. 4 (in italiano e in francese)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aprile 18</li> <li>- Giugno 2018</li> <li>- Novembre/Dicembre 2018</li> <li>- Marzo 19</li> </ul>	Provincia di Livorno – PARTE ITALIANA  Offices des Transports del la Corse – PARTE FRANCESE

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

### Materiale di diffusione (C.2.5)

Il piano di comunicazione prevede la realizzazione di materiale di diffusione informativo sul progetto.

MATERIALE DI DIFFUSIONE			
Prodotto	Quantità	Tempi di Realizzazione	Partner Responsabile
Brochure illustrative pieghevole	500	30 Aprile 2018	Provincia di Livorno
Manifesti e Poster	30	30 Aprile 2018	Provincia di Livorno
Video	1	28 Febbraio 2019	Provincia di Livorno
Attivazione di una pagina dedicata sui principali Social Network (Facebook e Twitter)	2	30 Aprile 2018	Provincia di Livorno (per la parte italiana) OTC (per la parte francese)
Comunicati Stampa	7 (in occasione dei 2 eventi e dei 5 incontri con stakeholder)	15 marzo 2018 – 15 marzo 2019	Provincia di Livorno, AdSP, RAS, Regione Liguria, OTC, Comuni di Portovecchio, TPM

Tutti i materiali saranno realizzati a seguito di incarico a esperti di comunicazione che elaboreranno una specifica grafica di progetto in modo da costituire un pacchetto di misure uniformato.

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

Saranno realizzati nelle due lingue del Partenariato e distribuiti nei porti, sulle navi e nei principali nodi dell’area di cooperazione nonché in luoghi pubblici di incontro (associazioni, scuole, biblioteche, URP degli enti, e luoghi informali) in modo da raggiungere i gruppi target di settore da una parte e la cittadinanza dall’altra. Ciascun partner collaborerà alla distribuzione e alla diffusione del materiale sul proprio territorio.

Pagina web del Progetto (C.2.7) :

Come previsto nel sito del Programma INTERREG – MARITTIMO verrà inserita una pagina web di progetto che sarà costantemente implementata con notizie e informazioni inerenti lo stato di avanzamento del progetto, gli eventi i prodotti e gli out put realizzati.

L’aggiornamento della Pagina Web sarà a carico del soggetto capofila Provincia di Livorno che si avvarrà della collaborazione del partenariato per l’invio dei materiali e/o prodotti. In particolare il partner OTC fornirà supporto per l’implementazione della pagina nella versione francese.

### Attività C.3- Coordinamento con gli stakeholder

Si tratta di un’attività fondamentale all’interno della strategia di comunicazione, in quanto la condivisione dei contenuti del progetto con gli operatori ed associazioni di categoria mira a definire un percorso di incremento qualitativo e quantitativo dell’offerta di servizi ai passeggeri. Saranno realizzati Riunioni con gli stakeholder che si strutturano secondo il contributo e l’ambito di intervento di ciascun operatore alle strategie di sviluppo, condividendo i piani di offerta e integrandoli nell’ottica transfrontaliera. Il fine è quello di stimolare attivo coinvolgimento degli operatori e delle loro proposte di sviluppo, che saranno parte essenziale dei prodotti di NECTEMUS.

“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali”

### Riunioni con gli stakeholder (C.3.6)

#### Articolazione delle attività:

Ciascun partner sarà responsabile della riunione che si terrà nel proprio territorio, avvalendosi della collaborazione del soggetto capofila, in qualità di responsabile dell’attività.

Sono previste n. 5 riunioni e i relativi seguiti (follow-up), una in ciascuna regione del Programma.

	LUOGO	DATA	Partner coinvolti
1	Italia – Provincia di Livorno	Maggio 18	Provincia di Livorno Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
2	Francia - Corsica	Ottobre 2018	OTC/Comune di Portovecchio
3	Italia - Sardegna	Settembre 2018	Regione Autonoma Sardegna
4	Francia - Paca	Settembre 2018	Toulon Provence Mediterranée
5	Italia – Regione Liguria	Ottobre 2019	Regione Liguria

Per ciascun territorio il partner di riferimento individuerà gruppi di esperti e stakeholder mediante realizzazione di apposite mailing-list da utilizzare per la convocazione degli incontri, che avverrà almeno 15 giorni prima della data prevista.

Ciascun incontro sarà promosso attraverso l’invio di comunicati stampa (di cui fornirà traccia il capofila) che saranno pubblicati anche sulla pagina web di progetto e sul sito del partner responsabile dell’evento.



“Migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T tramite lo sviluppo di sistemi di trasportomultimodali”

## 5) Immagine coordinata

Alla base dell’ immagine coordinata del progetto c’è il logo, che sarà utilizzato, come previsto dal Manuale di strategia del Programma il logo viene utilizzato nella versione integrata:



## Loghi delle Regioni del Programma



Per l’utilizzo dei loghi all’interno del materiale informativo e dei documenti sia interni al partenariato che pubblici si rimanda al Manuale di Immagine Coordinata delProgramma

(<http://interreg-maritime.eu/documents/197474/290047/manuale+immagine>)